

VERBALE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA DELLA ASSOCIAZIONE "FuoriClasse" del 12.12.2019

Il giorno 12.12.2019 alle ore 20.45 si è svolta a Missaglia, presso la sala civica comunale della ex scuola di Via San Bartolomeo a Contra di Missaglia, l'assemblea plenaria della Associazione "FuoriClasse" per discutere il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione Bilancio 2018/2019 e Bilancio previsionale 2019/2020
3. Approvazione Nuovo Statuto
4. Resoconto delle attività svolte e degli eventi organizzati nell'a.s. 2019/2020
5. Programmazione eventi futuri
6. Elezioni Consiglio Direttivo
7. Varie ed eventuali

Presenti:

Diego Benfatto, Amalia Guanella, Marianna Galbusera, Elena Besana, Brivio Franco, Maurizio Este, Domenico Priolo, Stefania Sala, Viviana Panzerl.
Alcuni soci attivi.

Viene eletta a segretaria della riunione la Sig.ra Marianna Galbusera.

Il presidente Sig. Maurizio Este saluta e ringrazia i presenti, per poi passare ad analizzare i vari punti dell'OdG.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Non essendoci alcuna obiezione in merito, viene approvato all'unanimità il verbale della riunione precedente.

2. Approvazione Bilancio 2018/2019 e Bilancio previsionale 2019/2020

Viene data lettura del bilancio annuale dell'Associazione, con dettaglio delle singole voci di bilancio. L'Assemblea approva all'unanimità tramite alzata di mano.

Viene data anche lettura del bilancio previsionale per l'anno sociale 2019/2020, e relativa approvazione.

3. Approvazione nuovo statuto

Vengono esposti i cambiamenti e le novità del nuovo statuto dell'associazione, alla luce della riforma del Terzo Settore. Tra gli altri, si sottolinea l'ampliamento delle attività dell'associazione. Il nuovo nome sarà Fuoriclasse A.p.S.

Il nuovo statuto viene approvato all'unanimità.

4. Resoconto attività svolte ed eventi a.s. 2017-2018

Il presidente Sig. Maurizio Este riassume le attività svolte e gli eventi organizzati nell'a.s. 2018-2019, sia quelle specificatamente legate all'Istituto Scolastico che quelle indirizzate all'intera comunità. Nel dettaglio: Servizio di pre-scuola; Servizio di Baby-Sitting; Mercatino dei ragazzi; Serate informative per i genitori e spettacolo DSA; Pizzoccherata; Giornata dell'arte presso il Monastero della Misericordia, evento "Aspettando Halloween" presso il Monastero della Misericordia, il mercatino dei libri usati per le scuole medie, distribuzione calendari comunali.

Le numerose attività svolte dimostrano un grande impegno da parte dei volontari.

5. Programmazione eventi futuri

Si elencano alcuni eventi già programmati per il prossimo anno:

Musica e Pizza (data da definire)

Pizzoccherata - 09.02.2020

Teatro classi Quarte Primaria - 28.05.2020

Giornata dell'arte - 31.05.20

Aspettando Halloween - 25.10.2020

6. Elezioni Consiglio Direttivo

Vengono eletti i membri del Consiglio Direttivo giunto alla sua scadenza.
Sulla base dei voti ricevuti, il nuovo Consiglio è così composto: Maurizio Este (Presidente - 9 voti); Amalia Guanella (4 voti); Claudia Galbusera (3 voti); Marianna Galbusera (2 voti); Stefania Sala (2 voti); Elena Besana (2 voti); Viviana Panzeri (2 voti); Diego Benfatto (2 voti); Cinzia Casiraghi (1 voto); Franco Brivio (1 voto); Domenico Priolo (1 voto).

7. Varie ed eventuali

- Rimane sempre un pò critica la ricerca dei volontari per il servizio di pre-scuola.
- Si decide di avvalersi della consulenza di CSV Lecco per la futura gestione dell'associazione.

Ore 22.30 Fine dell'assemblea.

La segretaria

Marianna Galbusera

Marianna Galbusera

Il Presidente
Maurizio Este



AGENZIA DELLE ENTRATE	
D.P. LECCO - U.T. MERATE	
REGISTRATO IN DATA	03 FEB 2020
SERIE	3
N.	107
CON PAGAMENTO EURO	ESENTE
Per delega del Direttore Provinciale	
IL FUNZIONARIO	

Stefano SIMONE

Stefano

STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Costituzione - Denominazione – Sede

Art. 1. E' costituita con Sede in Missaglia, Via della Pieve 2, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "FuoriClasse APS" ai sensi del d. lgs 117/2017. L'Associazione potrà variare la propria sede legale senza dover modificare il presente statuto su delibera del consiglio direttivo, previa comunicazione agli organi competenti.

Art. 2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Finalità e attività

- L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende:

Art. 3. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (d. lgs 117/2017, Art. 5, comma D);
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (d. lgs 117/2017, Art. 5, comma E);
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (d. lgs 117/2017, Art. 5, comma I);
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (d. lgs 117/2017, Art. 5, comma L);
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (d. lgs 117/2017, Art. 5, comma U);

Art. 4. L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:

- Proposte di attività socio - culturali complementari e aggiuntive rispetto all'offerta formativa della scuola
- Promozione di momenti di aggregazione tra genitori stessi e tra genitori e comunità locali
- Realizzazione di attività che contribuiscano al raggiungimento degli scopi sociali, ad esempio:
 - Interventi di recupero e di sostegno scolastico per gli studenti
 - Iniziative culturali, formative, sociali, ricreative e sportive nonché qualsiasi altra iniziativa che possa rappresentare motivo di interesse e di incontro collettivo
 - Promozione di corsi di formazione, anche rivolti ad adulti, attuati da enti
 - Produzione e distribuzione di pubblicazioni a carattere culturale, informativo e/o divulgativo su qualsiasi supporto.

Le attività di cui sopra sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati

Art. 5. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al

raggiungimento dell'oggetto sociale;

Soci

Art. 6. Possono diventare soci dell'Associazione tutte le persone maggiorenni che condividono fini e scopi dell'Associazione e ne accettano lo statuto.
Possono diventare soci dell'Associazione anche i minori d'età i cui diritti di voto saranno esercitati dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà.

L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 7. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo il quale deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

Diritti e doveri dei soci

Art. 9. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato, di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposta delibera del consiglio direttivo.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 15 giorni, dall'appartenenza all'Associazione. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute, documentate e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati in ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 10. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Art. 11. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Organi sociali e cariche elettive

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 12. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata o con altro mezzo anche elettronico a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 7 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 13. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 14. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 15. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 16. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico finanziario;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- elegge e revoca il presidente;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Art. 17. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 18. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 11 membri, nominati dall'Assemblea tra gli associati; esso dura in carica 2 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili, per la prima volta, in sede di costituzione, tutte le cariche all'interno del Consiglio Direttivo vengono attribuite direttamente dall'Assemblea dei soci fondatori. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 19. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia

fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo email o altro mezzo di comunicazione anche elettronico previsto dallo stesso Consiglio Direttivo.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- delibera in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- amministra, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione:
 - la relazione di missione sull'attività svolta;
 - il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche;
 - il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.
- propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- delega compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- assume ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 21. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surrogata attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Art. 22. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e può essere rieletto per un massimo di due mandati consecutivi. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o

impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.
In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo.
Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 23. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 24. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda secondo le modalità previste dal Consiglio Direttivo.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 25. L'esercizio sociale decorre dal 1 settembre al 31 agosto di ogni anno.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.

Art. 26. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative e contributi di simpatizzanti;
- contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 27. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 28. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il

conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Art. 29. In caso di attività di raccolta pubblica di fondi, l'assemblea ordinaria è tenuta ad approvare entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto tenuto e conservato ai sensi dell'art. 22 del DPR 600/73 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione indicate all'art. 143 del DPR 917/86.

Divieto di distribuzione degli utili

Art. 30. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 31. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Norma finale

Art. 32. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Missaglia

12/12/2013

Il Presidente
Maurizio [firma]
La Segretaria
Marianna Galbusera